

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	24/02/2022	3	Chiudono due ambulatori per le pazienti oncologiche Mille firme per riaprirli = Le donne operate di cancro Riaprite gli ambulatori che fanno l'agopuntura <i>Marina Amaduzzi</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	24/02/2022	4	Poste lascia l'ufficio storico Cercasi sede analoga <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	24/02/2022	4	Piazza Minghetti le Poste lasciano lo storico ufficio = Poste lascia l'ufficio storico Cercasi sede analoga <i>Redazione</i>	5
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	24/02/2022	20	Per la capolista Pietro Pazzi c'è il testacoda con il Cesenatico <i>Redazione</i>	7
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	24/02/2022	20	Per la capolista Pietro Pazzi c'è il testacoda con il Cesenatico <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI MODENA	24/02/2022	81	Maltratta la moglie davanti al figlio Chiesto l'abbreviato per il marito <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DI REGGIO	24/02/2022	10	Sorpasso azzardato auto coperta di letame <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/02/2022	36	Così i nostri ospedali tornano alla normalità = Quarta dose a 7.000 fragili Reparti e cliniche Covid free <i>Monica Raschi</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/02/2022	48	Malore in strada Pensionato muore sul colpo <i>P. L.T.</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/02/2022	48	Sorpasso azzardato: auto sepolta dal letame = Auto sepolta da un carico di letame dopo un sorpasso azzardato <i>Zoe Pederzini</i>	14
RESTO DEL CARLINO FERRARA	24/02/2022	45	Breve - Si accascia a terra all'autolavaggio, malore fatale per un anziano <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	24/02/2022	45	Il 23 marzo a palazzo Bentivoglio l'incontro sul contrasto alla violenza di genere <i>Redazione</i>	16
SABATO SERA	24/02/2022	37	L'ex capitano azzurro consola Imola: lo ne ho presi 80 dagli All Blacks... <i>Maurizio Mingotti</i>	17

CENTRI PER L'AGOPUNTURA

Chiudono due ambulatori per le pazienti oncologiche Mille firme per riaprirli

a pagina 3

Le donne operate di cancro «Riaprite gli ambulatori che fanno l'agopuntura»

L'appello

di **Marina Amaduzzi**

In due giorni hanno quasi raggiunto 1.200 firme per chiedere all'Ausl di Bologna di riprendere l'attività dei due ambulatori di Medicina integrata rivolti a pazienti operate di tumori femminili. Ambulatori che fino a ottobre hanno offerto gratuitamente alle pazienti sedute di agopuntura che ben contrastavano gli effetti nefasti delle terapie antitumorali a cui erano, e sono tuttora, sottoposte. «Per le donne sono trattamenti molto importanti — spiega una delle prime firmatarie dell'appello Francesca Bartoli —, tra l'altra è un'esperienza piuttosto rara, sappiamo che c'è qualcosa in Toscana e al Gemelli di Roma, forse qualcosa in Romagna, e non capiamo perché l'Ausl non riprenda questa attività». L'Ausl fa sapere che c'è «un'interlocuzione aperta con la Regione al fine di individuare una modalità per consentire la ripresa e la prosecuzione delle presta-

zioni di agopuntura sperimentate nello Studio nell'ambito dei percorsi assistenziali attivi per le pazienti con tumore al seno».

Il 21 novembre del 2019 era nato il primo ambulatorio di Medicina integrata all'ospedale Bellaria, a cui si è aggiunto un secondo ambulatorio all'ospedale di Bentivoglio, entrambi guidati da Grazia Lesi. A metà ottobre però è andata in pensione e i trattamenti sono stati sospesi. «La direzione dell'Ausl, più volte interpellata, ad oggi non ha messo in campo nessuna azione concreta per la riapertura degli ambulatori — spiega Bartoli —, per questo un gruppo di pazienti ha deciso di riunirsi e di lanciare una raccolta di firme su Change.org». In Emilia-Romagna nel 2021 si sono ammalate di tumore al seno 4.500 donne. In molti casi (circa il 70-75%), il tumore al seno è di tipo ormonale, cioè presenta sulla sua superficie i recettori per gli ormoni femminili, che diventano così degli stimoli alla sua crescita. Per questo, dopo l'intervento chirurgico, la cura prevede dai 5 ai 10 anni di sospensione dell'attività ovarica. La terapia ormonale per il tumore al seno ha un impatto sulla qualità di vita persino maggiore della chemioterapia. Si induce infatti la menopausa, che nel

25% dei casi avviene in pazienti ancora fertili, e questo produce un impatto violento e radicale che stravolge il corpo e di conseguenza la vita delle donne. Nonostante la presenza di vampate di calore sia altamente invalidante (spesso con oltre 20 sbalzi di temperature al giorno), le pazienti non ricevono trattamenti specifici dalla medicina convenzionale e spesso si ritrovano sole ad affrontare anche questi effetti collaterali pesantissimi. Le donne operate per neoplasie ginecologiche, all'ovaio e all'utero, si trovano in una situazione analoga e spesso sono molto più giovani, quindi affrontano i problemi della menopausa indotta in età fertile, con pesanti implicazioni sulla loro vita personale familiare e di coppia.

Nel 2002 Grazia Lesi, ginecologa ed esperta di medicina cinese e agopuntura, sollecitata anche dalle richieste del gruppo di AutoMutuoAiuto Sempre Insieme, da cui sarebbe nata l'associazione Il Seno Di Poi di Bologna, iniziò una terapia di agopuntura per alleviare questi effetti. I dati



Peso:1-2%,3-29%

emersi dallo studio AcCli-MaT, condotto e coordinato Lesi e collaboratori, di cui la Ausl di Bologna è stata capofila, evidenziarono come, attraverso un ciclo di trattamento di agopuntura associato ad una sana alimentazione e ad un corretto stile di vita, si può ridurre di almeno il 50% la sindrome climaterica con un netto miglioramento della qualità di vita delle pazienti. Lo studio prevedeva 10 sedute di agopuntura con frequenza settimanale e un colloquio con una oncologa esperta in stili di vita in oncologia. I ri-

sultati furono pubblicati nel settembre 2016 sulla prestigiosa rivista internazionale Journal Of Clinical Oncology. L'Ausl ha ben presente i risultati ottenuti ma fa notare che questi trattamenti «non rientrano nei Livelli essenziali di assistenza garantiti dal Servizio sanitario regionale». Occorre una interlocuzione con la Regione, tuttora in corso, ma il cui esito non è scontato, perché il servizio dovrebbe essere finanziato con fondi regionali

Per firmare la petizione ht-

[tps://www.change.org/p/riaprite-gli-ambulatori-di-agopuntura-dell-ausl-bologna-per-donne-con-tumori-femminili](https://www.change.org/p/riaprite-gli-ambulatori-di-agopuntura-dell-ausl-bologna-per-donne-con-tumori-femminili).

Da quando è andata in pensione la dottoressa Lesi, sono sospesi i trattamenti di agopuntura al Bellaria e a Bentivoglio



Peso:1-2%,3-29%

Piazza Minghetti Poste lascia l'ufficio storico Cercasi sede «analoga»

Non saranno più le Poste ad occupare Palazzo De' Toschi di piazza Minghetti: dovranno lasciare il centralissimo ufficio ma per trasferirsi in locali di «altrettanta valenza architettonica e storica» rispetto all'attuale sede di proprietà della Banca di Bologna. Ad assicurarne è Vincenzo Campanelli, responsabile gestione operativa dell'area Mercato privati di Poste Italiane per il centro-nord. «L'ufficio storico di piazza Minghetti è effettivamente interessato da un'alienazione — afferma Campanelli, durante un'udienza del Consiglio comunale — motivo per cui abbiamo già individuato dei locali altrettanto importanti e di altrettanta valenza architettonica e storica. Ci sono delle trattative in corso,

non è una cosa semplice, ma il nostro ufficio più rappresentativo, il biglietto da visita delle Poste a Bologna, non avrà mai interruzione»: nel senso che la filiale «non chiuderà finché non ci sarà un'alternativa degna di questo ufficio». Sull'operazione chiede di essere coinvolta l'amministrazione comunale. «Lo spostamento delle Poste da quel palazzo e da quel contesto determina anche un cambiamento della vocazione e dell'utilizzazione di piazza Minghetti», sottolinea l'assessora all'Economia di vicinato e al Commercio, Luisa Guidone. Il trasloco delle Poste centrali, allo stesso tempo, si porta dietro un carico significativo in termini di afflusso di persone e impatto logistico. Come Co-

mune quindi «siamo disponibili ad un'interlocazione preventiva», segnala Guidone, «per capire quello su cui Poste sta ragionando». Questo, sottolinea Guidone dopo aver ascoltato le numerose critiche al servizio postale che si sono susseguite in commissione, vale non solo per piazza Minghetti ma in generale. Anche come Città metropolitana «siamo disponibili per ascoltare e raccogliere le sollecitazioni», afferma il vicesindaco di Palazzo Malvezzi, Marco Panieri. Insieme al capo di gabinetto, Sergio Lo Giudice, «abbiamo avviato una ricognizione tra i Comuni e, oltre a Bologna- segnala Panieri- ci sono criticità evidenti a Pieve di Cento e Vergato, che sembra l'area più critica».

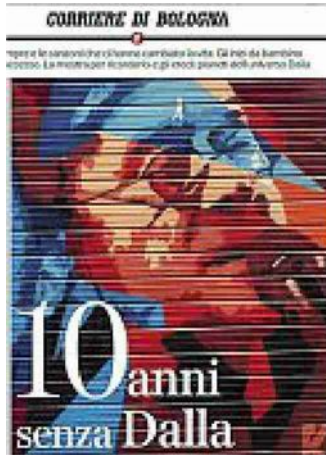


Peso:12%

PALAZZO DE' TOSCHI

Piazza Minghetti le Poste lasciano lo storico ufficio

Poste lascia la storica sede di piazza Minghetti. Ma lo farà solo quando troverà un ufficio di altrettanta valenza storica e architettonica. Trattative in corso, anche per la nuova destinazione di Palazzo de'Toschi. a pagina 4



Piazza Minghetti Poste lascia l'ufficio storico Cercasi sede «analoga»

Non saranno più le Poste ad occupare Palazzo De' Toschi di piazza Minghetti: dovranno lasciare il centralissimo ufficio ma per trasferirsi in locali di «altrettanta valenza architettonica e storica» rispetto all'attuale sede di proprietà della Banca di Bologna. Ad assicurarne è Vincenzo Campanelli, responsabile gestione operativa dell'area Mercato privati di Poste Italiane per il centro-nord. «L'ufficio storico di piazza Minghetti è effettivamente interessato da un'alienazione — afferma Campanelli, durante un'udienza del Consiglio comunale — motivo per cui abbiamo già individuato dei locali altrettanto importanti e di altrettanta valenza architettonica e storica. Ci sono delle trattative in corso,

non è una cosa semplice, ma il nostro ufficio più rappresentativo, il biglietto da visita delle Poste a Bologna, non avrà mai interruzione»: nel senso che la filiale «non chiuderà finché non ci sarà un'alternativa degna di questo ufficio». Sull'operazione chiede di essere coinvolta l'amministrazione comunale. «Lo spostamento delle Poste da quel palazzo e da quel contesto determina anche un cambiamento della vocazione e dell'utilizzazione di piazza Minghetti», sottolinea l'assessora all'Economia di vicinato e al Commercio, Luisa Guidone. Il trasloco delle Poste centrali, allo stesso tempo, si porta dietro un carico significativo in termini di afflusso di persone e impatto logistico. Come Co-

mune quindi «siamo disponibili ad un'interlocuzione preventiva», segnala Guidone, «per capire quello su cui Poste sta ragionando». Questo, sottolinea Guidone dopo aver ascoltato le numerose critiche al servizio postale che si sono susseguite in commissione, vale non solo per piazza Minghetti ma in generale. Anche come Città metropolitana



Peso:1-5%,4-12%

«siamo disponibili per ascoltare e raccogliere le sollecitazioni», afferma il vicesindaco di Palazzo Malvezzi, Marco Panieri. Insieme al capo di gabinetto, Sergio Lo Giudice, «abbiamo avviato una ricognizione tra i Comuni e, oltre a Bologna- segnala Panieri- ci sono criticità evidenti a Pieve di Cento e Vergato, che sembra l'area più critica».



Peso:1-5%,4-12%

C UOMINI & C DONNE

Per la capolista Pietro Pazzi c'è il testacoda con il Cesenatico

In campo femminile
si parte questa sera
a Forlì con la sfida
tra Libertas ed Emanuel

RAVENNA

Non si vuole fermare la capolista Pietro Pezzi Ravenna, che parte con i favori del pronostico nella sfida casalinga contro il Cesenatico penultimo della classe. Squadre in campo sabato alle 18 al PalaCosta. In casa anche la vice capolista Paolo Poggi SanLazzaro, che ospita alle ore 20.30 di sabato il Sesto Imolese e non può permettersi passi falsi. La Dinamo Bellaria desidera cancellare le due sconfitte consecutive nei big-match e sabato sarà di scena alle ore 17 a San Lazzaro in casa Zinella.

C donne C

Sabato fari puntati sul PalaLu-

magni di Lugo dove arriva la squadra del momento, il Russi, reduce da tre successi consecutivi e voglioso di inserirsi nella lotta per i play-off: si gioca alle ore 17.30. L'altro derby vede il ritorno in campo del Massa, che ospita alle ore 17.30 la Tecnoprotezione Faenza. Il resto del programma: domani Copparo-Pon-tevecchio (ore 21.15), sabato Progresso Castelmaggiore-Budrio (ore 21) e Argelato-Castenaso (ore 20).

C donne girone D

Arriva al momento giusto per la capolista Projet System, reduce dalla prima sconfitta stagionale, la sfida casalinga contro il

fanalino di coda Teodora Tor-rione Ravenna, contro cui le riminesi proveranno a ripartire di slancio: si gioca sabato alle 19 alla Palestra Rodari. Stasera a Forlì (ore 21.15 al Ginnasio Sportivo) importante anticipo fra la Claus Libertas, che viaggia a centro classifica, e l'Emanuel Riviera, che arriva dal successo nel derby di Rimini e vuole mantenere il 2° posto. La Gut Chemical Bellaria ospita sabato alle ore 21 il Volley Academy Manu Benelli. Sempre sabato punti salvezza in palio a Riccione (ore 17) tra Supermarket Abissinia e Stella Rimini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%

C UOMINI & C DONNE

Per la capolista Pietro Pazzi c'è il testacoda con il Cesenatico

In campo femminile
si parte questa sera
a Forlì con la sfida
tra Libertas ed Emanuel

RAVENNA

Non si vuole fermare la capolista Pietro Pezzi Ravenna, che parte con i favori del pronostico nella sfida casalinga contro il Cesenatico penultimo della classe. Squadre in campo sabato alle 18 al PalaCosta. In casa anche la vice capolista Paolo Poggi SanLazzaro, che ospita alle ore 20.30 di sabato il Sesto Imolese e non può permettersi passi falsi. La Dinamo Bellaria desidera cancellare le due sconfitte consecutive nei big-match e sabato sarà di scena alle ore 17 a San Lazzaro in casa Zinella.

C donne C

Sabato fari puntati sul PalaLu-

magni di Lugo dove arriva la squadra del momento, il Russi, reduce da tre successi consecutivi e voglioso di inserirsi nella lotta per i play-off: si gioca alle ore 17.30. L'altro derby vede il ritorno in campo del Massa, che ospita alle ore 17.30 la Tecnoprotezione Faenza. Il resto del programma: domani Copparo-Pontevicchio (ore 21.15), sabato Progresso Castelmaggiore-Budrio (ore 21) e Argelato-Castenaso (ore 20).

C donne girone D

Arriva al momento giusto per la capolista Projet System, reduce dalla prima sconfitta stagionale, la sfida casalinga contro il

fanalino di coda Teodora Torriore Ravenna, contro cui le riminesi proveranno a ripartire di slancio: si gioca sabato alle 19 alla Palestra Rodari. Stasera a Forlì (ore 21.15 al Ginnasio Sportivo) importante anticipo fra la Claus Libertas, che viaggia a centro classifica, e l'Emanuel Riviera, che arriva dal successo nel derby di Rimini e vuole mantenere il 2° posto. La Gut Chemical Bellaria ospita sabato alle ore 21 il Volley Academy Manu Benelli. Sempre sabato punti salvezza in palio a Riccione (ore 17) tra Supermarket Abissinia e Stella Rimini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%

PAVULLO

Maltratta la moglie davanti al figlio Chiesto l'abbreviato per il marito

PAVULLO. È accusato di aver più volte agito in modo violento sulla moglie davanti al figlio minorenni. Nei prossimi mesi verrà giudicato con rito abbreviato.

Si è svolta ieri mattina, davanti al giudice, dottoressa Antonella Pini Bentivoglio, l'udienza preliminare in cui sono stati analizzati alcuni aspetti della vicenda e, in particolare, le motivazioni che hanno portato al ritiro della querela da parte della donna nei confronti del marito, di origine albanese.

Facendo un passo indie-

tro, i fatti si sono verificati tra l'agosto 2019 e il dicembre dello stesso anno.

L'uomo, difeso dall'avvocato Amalia Lollo, è accusato di alcuni episodi per i quali la querela è poi stata ritirata. Ieri mattina, il legale ha chiesto di procedere con il rito abbreviato. Il giudice ha rinviato l'udienza al primo giugno. In particolare, è stato ritenuto che sarà necessario approfondire e capire perché è stata ritirata la denuncia: secondo quanto dichiarato in una prima fase dalla donna si sarebbero sus-

seguiti più episodi anche davanti al figlio minorenni.

Si vedrà nel corso delle prossime udienze, quindi, di analizzare in modo più dettagliato la realtà dei fatti per capire le sfumature del caso.

S.A.



Peso:10%

BOLOGNA

Sorpasso azzardato auto coperta di letame

BOLOGNA. Non ha causato feriti la manovra azzardata di un automobilista che a Castello d'Argile, nel Bolognese, si è trovato con la macchina ricoperta di letame, dopo avere rischiato uno scontro con un mezzo pesante. L'autista di un autocarro che trasportava concime per uso agricolo stava transitando sulla Provinciale Nord quando si è visto arrivare di fronte un'Audi, il cui conducente

aveva invaso la sua corsia

per superare un altro veicolo.

Per evitare la collisione, l'uomo alla guida del mezzo pesante ha dovuto frenare energicamente: il carico di concime è stato così sbalzato in avanti, finendo in gran parte sull'Audi, oltre che sulla carreggiata. La frenata ha permesso di evitare la collisione e nessuno è rimasto ferito. Sul posto è intervenuta la polizia locale Reno Galliera: l'uomo alla guida dell'Audi è stato multato per avere circolato contromano. Il

post della polizia locale – con le immagini dell'auto ricoperta di letame – è subito diventato virale sui social.



L'auto ricoperta di letame



Peso:11%

Carnuccio (Ausl): «Chiudiamo i reparti Covid»

«Così i nostri ospedali tornano alla normalità»

A pagina 8



Quarta dose a 7.000 fragili Reparti e cliniche Covid free

Dal primo marzo l'Ausl inizierà a contattare i bolognesi più a rischio
Prosegue la riconversione di decine di posti letto che tornano alla normalità

Sono 791 i nuovi contagi da coronavirus, quindi ampiamente sotto la soglia psicologica dei mille. Purtroppo le vittime da Covi, nel Bolognese, sono ancora numerose, dodici: otto donne di 87, 88, 89, 91, 93, 95, 100 e 102 anni e quattro uomini di 82, 85, 87 e 90 anni. Tornano a salire di tre unità i ricoverati nelle terapie intensive che sono attualmente 34.

QUARTA DOSE AI FRAGILI

Sono settemila, tra adulti e bambini, i residenti tra Bologna e provincia ritenuti soggetti fragili. La vaccinazione viene raccomandata, come indicato dalle autorità sanitarie nazionali, a chi ha più di 12 anni ed ha una forte compromissione della risposta immunitaria a causa di patologie, trattamenti farmacologici o trapianti. Verranno utilizzati vaccini a mRNA - Pfizer o Moderna, nei dosaggi previsti a seconda dell'età. Queste persone fragili saranno contattate direttamente tramite sms o chiamata dall'Ausl per fissare l'appuntamento per la somministrazione della quarta dose booster. Queste le condizioni patologiche per le quali è prevista la quarta dose, trascorsi 120 giorni dalla somministrazione della terza:

trapianto di organo solido in terapia immunosoppressiva; trapianto di cellule staminali ematopoietiche (entro due anni dal trapianto o in terapia immunosoppressiva); attesa di trapianto d'organo; terapie a base di cellule T esprimenti un recettore chimerico antigenico; patologia oncologica o onco-ematologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure; immunodeficienze primitive; immunodeficienze secondarie a trattamento farmacologico; dialisi e insufficienza renale cronica grave; sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids).

RICONVERSIONE REPARTI

Ancora una serie di reparti ospedalieri e cliniche private che riconvertono i reparti destinati a pazienti Covid alla loro normale attività. All'interno dell'ospedale Maggiore due Unità operativa di Medicina generale, nei giorni scorsi, avevano riconvertito i let-

ti Covid: 36 letti al nono piano e 16 al settimo. «Anche l'area critica è scesa da 24 a dodici letti, con attualmente otto pazienti - spiega Vincenzo Carnuccio, responsabile degli ospedali di pianura per l'Ausl Bologna -. Se il

Covid, come sembra, sta battendo in ritirata il prossimo passo, sempre all'interno del Maggiore, sarà riconvertire un altro reparto di Medicina che conta attualmente 36 letti Covid, ma questo lo faremo in maniera graduale, a partire dalla prossima settimana e sempre se i dati dei contagi continueranno a registrare una discesa. Da oggi (ieri per chi legge) invece - prosegue - abbiamo chiuso riconvertito i restanti 22 letti destinati ai pazienti Covid a San Giovanni in Persiceto, altri 26 erano già tornati alla normalità, quindi adesso San Giovanni è un ospedale Covid free». Carnuccio passa poi a illustrare anche la situazione della cliniche private che tanti posti letto hanno destinato ai pazienti Covid: «Da ieri (martedì) sono stati chiusi di 22 letti a bassa intensità che si trovavano a Villa Erbosa. A Villalba dove c'erano 64 posti letti ordinari destinati ai malati Covi e sette di Terapia intensiva, da lunedì scor-



Peso: 29-1%, 36-55%

so non ci sono più ricoveri e dalla prossima settimana anche questa struttura tornerà alla sua attività. A Villa Laura abbiamo portato i 42 posti a 21. Al momento teniamo fermi i 36 letti dedicati ai ricoverati di bassa intensità nell'ospedale di Vergato. Mentre possiamo dire con soddisfazione - afferma - che gli ospedali di Budrio e Bentivoglio ripreso

quasi tutta l'attività chirurgica». **Per quanto** riguarda le prospettive futura, in caso si presentasse un'altra ondata pandemica, Carnuccio non si sbilancia: «Possibile sia un ospedale Covid ma anche la riconversione veloce di reparti».

Monica Raschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUOVI CONTAGI

**Sono 791 ma è ancora alto il numero delle vittime: 12
Tre in più i ricoverati nelle terapie intensive**



I reparti ospedalieri si preparano a tornare all'attività ordinaria (foto archivio)



Peso:29-1%,36-55%

Aveva 67 anni

Malore in strada Pensionato muore sul colpo

Angelo Antonello
ha perso i sensi all'altezza
dell'autolavaggio
di via Rottazzi

CASTELLO D'ARGILE

Malore fatale in strada a Castello d'Argile. Paura, ieri mattina, intorno alle 10,30, in via Rottazzi, una traversale della Provinciale nord tra Pieve ed Argile dove, nei pressi di un autolavaggio, ha perso la vita un uomo di 67 anni. Si tratta di Angelo Antonello, nativo di Pozzuoli (Napoli) e residente a Cento (Ferrara). Da quando si è potuto apprendere, l'uomo si è improvvisamente accasciato al suolo. Quasi immediato l'allarme e altrettanto veloce è stato l'arrivo dei

sanitari: un'ambulanza del 118 e l'elisoccorso. I sanitari del pronto intervento hanno cercato lungamente di rianimare Antonello ma non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri della locale stazione che hanno accertato i fatti dopo aver allontanato i 'soliti' curiosi. «Mi hanno informato del triste accaduto - dice Alessandro Enriquez, sindaco di Castello d'Argile - e so che per diversi minuti sono state fatte le pratiche di rianimazione. Ma

non c'è stato nulla da fare. Sono stato avvisato dal comandante dei nostri carabinieri e successivamente ho fornito l'informazione al sindaco di Cento, Edoardo Accorsi».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Angelo Antonello



Peso:18%

Castello d'Argile

Sorpasso azzardato: auto sepolta dal letame

Pederzini a pagina 20

Paura sulla Provinciale Nord, il conducente della vettura è stato sanzionato dalla Polizia locale

Auto sepolta da un carico di letame dopo un sorpasso azzardato

L'autista del mezzo pesante ha evitato il frontale, ma il concime che trasportava si è riversato sull'altro veicolo

CASTELLO D'ARGILE

Supera un camion che trasporta letame, evita lo scontro, ma si ritrova la macchina ricoperta dallo 'spiacevole' carico. Curioso, quanto pericoloso, l'incidente avvenuto nella giornata di martedì, alle porte di Castello d'Argile. Non ha causato feriti la manovra azzardata dell'automobilista che ha però rischiato uno

scontro con il mezzo pesante. L'autista dell'autocarro, che trasportava concime per uso agricolo, stava transitando sulla Provinciale Nord quando si è visto arrivare di fronte un'Audi. Il conducente dell'auto aveva infatti invaso la corsia opposta probabilmente per effettuare un sorpasso a dir poco azzardato. Per evitare la collisione, dunque, l'uomo alla guida del mezzo pesante ha dovuto frenare energicamente. Il carico di concime è stato così fortemente sbalzato in avanti che è finito in

gran parte sull'Audi, sommergendola, oltre che sulla carreggiata. La frenata ha, però, permesso di evitare la collisione e nessuno è rimasto ferito. Sul posto è intervenuta la polizia locale Reno Galliera: l'uomo alla guida dell'Audi è stato multato per avere guidato contromano.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'auto resa quasi irriconoscibile dal carico di concime agricolo



Peso:29-1%,48-26%

Lutto

Si accascia a terra all'autolavaggio, malore fatale per un anziano

Malore fatale a all'autolavaggio di Castello d'Argile ieri per il 67enne Angelo Antoniello, nativo di Pozzuoli e residente a Cento. Accasciatosi al suolo a nulla è servita la lunga rianimazione del 118. Sul posto anche i carabinieri.



Peso:3%

Gualtieri

Il 23 marzo a palazzo Bentivoglio l'incontro sul contrasto alla violenza di genere

Si terrà il 23 marzo alle 16,45 a palazzo Bentivoglio a Gualtieri, e non il 23 febbraio come erroneamente annunciato ieri, l'incontro che Asbr organizza sul contrasto alla violenza di genere, con ospite un rappresentante di Nondasola.



Peso:3%

Rugby B: tanti giovani in campo, domenica 27 si recupera a Jesi **L'ex capitano azzurro consola Imola: «Io ne ho presi 80 dagli All Blacks...»**

Qui Imola

Se si guarda solo al punteggio (17-85) non restano che gli occhi per piangere, ma tutto l'entourage dell'Imola Rugby: presidente, direttivo, staff tecnico e giocatori, vedono anche il lato positivo. Fermi da dicembre per la pandemia, molti infortuni, «pack» con gli uomini contati, età media molto bassa tanto che il «man of the match» - pallone Gilbert e buona pizza - è andato a Leonardo Foschini nato nel dicembre 2004, i baby imolesi hanno avuto momenti di buon rugby segnando anche tre mete con Monterisi, Martinelli e Salvatori, contro una squadra che si trovava a memoria con i tre quarti e un terza linea devastante. Da sottolineare nell'Imola l'esordio di alcuni rookie Under 19. A stemperare l'amaro ci ha pensato Andrea De Rossi, numero 8 e capitano della Nazionale nei primi anni 2000, presente a Imola per

seguire il figlio tallonatore del Livorno: «Ragazzi, ho preso 100 punti dall'Inghilterra, 80 dagli All Blacks, cosa volete che sia...». Poi è stato richiesto per fare dei *selfie*. Nel dopo partita Sam Morton ha fatto il punto. «Abbiamo giocato con una squadra Under 22 ed abbiamo avuto ottimi momenti. Purtroppo c'è stato un calo di concentrazione nel secondo tempo, quando occorreva mentalizzare l'obiettivo di segnare la quarta meta per il punto di bonus. Bisogna ritrovarsi agli allenamenti perché domenica si va a Jesi e la partita è alla nostra portata». Dopo si riprenderà con il calendario normale e il 6 marzo arriverà a Imola la Florentia. A fine partita, per sottolineare il clima di sportività, le due squadre mischiate hanno gridato gli hurrà tradizionali per il rugby in generale. Intanto dal campionato si è ritirato il Valorugby Reggio Emilia per

carezza di organico.

Qui Castello

L'ultima giornata della seconda fase del campionato di serie C ha definito le nove squadre che prenderanno parte alla fase interregionale per la promozione in serie B, fase che prenderà il via tra qualche settimana quando saranno definiti i nuovi gironi. Per effetto della vittoria sul Ravenna, il Carpi va ad aggiungersi a Ferrara, Parma, Pieve di Cento, Lyons Piacenza, Amatori Parma, Noceto, Carpi e Bologna. Per quello che riguarda Castello, la partita è stata rinviata, su richiesta dei padroni di casa, a domenica 27 febbraio, sempre sul campo di Rimini e sempre alle ore 14.30.

**Nino Villa
Maurizio Mingotti**

Andrea De Rossi a Imola



Peso:31%